

Segreteria Nazionale
(nota a cura di Giancarlo Pittelli)



Prot. n.2983/52

Roma, 16 ottobre 2000

OGGETTO: Retribuzione Integrativa di Anzianità (RIA).

SNAD
Sindacato
Nazionale
Autonomo
Difesa

A TUTTE LE STRUTTURE SINDACALI

LORO SEDI

^^^^^^^^^^

00185 Roma
Piazza Dante, 12 int.4
Tel. 06-77201726
Fax 06-77201728
E-MAIL: snad.roma
@virgilio.it

Nel disegno della legge finanziaria 2001, presentata recentemente dal Governo, è stato introdotto all'art. 33 un comma che così recita testualmente:

“L'art. 7, comma 1, del decreto legge 10 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni nella legge 14 novembre 1992, n. 438, si interpreta nel senso che la proroga al 31 dicembre 1993 della disciplina emanata sulla base degli accordi di comparto di cui alla legge 29 marzo 1983, n. 93, relativi al triennio 1 gennaio 1998 – 31 dicembre 1990, non modifica la data del 31 dicembre 1990 già stabilita per la maturazione delle anzianità di servizio prescritte ai fini delle maggiorazioni della retribuzione individuale di anzianità. E' fatta salva l'esecuzione dei giudicati alla data di entrata in vigore della presente legge.”.

Qualora il provvedimento venisse approvato nel testo di cui sopra divenendo così legge a tutti gli effetti, si annullerebbe d'un tratto, fatta salva l'esecuzione dei giudicati alla data del 1.1.2001, il diritto che i colleghi interessati potevano rivendicare in ordine al riconoscimento della RIA oltre la data del 31.12.1990, riconoscimento oramai acclarato sulla base di una consolidata giurisprudenza conseguente a varie sentenze dei TAR e anche del Consiglio di Stato (in allegato, per opportuna conoscenza, copia della nota fatta pervenire a questa Segreteria Nazionale dalla struttura regionale sarda dello SNAD che comunica l'esito positivo di un ricorso al TAR Lazio da parte di iscritti e colleghi della Sardegna, uno tra i tanti promossi e patrocinati dallo SNAD).

La nostra O.S. di comparto, la CISAL-FAS, nel denunciare l'intenzione del Governo di impedire la fruizione di un diritto ormai consolidato dalla giurisprudenza, ha già promosso le azioni necessarie nelle sedi competenti a tutela di tutti i lavoratori interessati, tra cui la proposizione di un emendamento al comma sopra riportato.

Quanto sopra per opportuna conoscenza di codeste strutture con preghiera di massima informazione tra iscritti e colleghi tutti.

Con riserva di ulteriori informazioni in proposito, si inviano fraterni saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE